

Dipartimento Ciclo dei Rifiuti P.O. Servizio "Valutazioni Ambientali" (V.A.S. - V.I.A. - V.A.P. - A.I.A.)

NA 8024 08.08.2022

TRANSIZIONE **MINISTERO DELLA** ΑI **ECOLOGICA** DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI Ex Divisione V-Sistemi di Valutazione **Ambientale**

Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco digianfrancesco.carlo@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 8483] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera - L. n. 108/2021, ex D.L. n. 77/2021. Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale". ROMIII05_A254. Intervento in PNRR inserito nell'Allegato IV al D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e s.m.i. – Trasmissione contributo di Roma Capitale.

Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa all'intervento riportato in oggetto è stata trasmessa da codesta Amministrazione la nota protocollo MITE R.U.U. 87273 del 13/07/2022, acquisita con ns. protocollo NA 6034/2022, con la quale si comunica, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedibilità dell'istanza avanzata dalla Società ACEA ATO2 S.p.A..

L'opera prevede la realizzazione di una nuova linea di collegamento dal Centro Idrico Ottavia fino al nuovo centro idrico Pineta Sacchetti. Dal Centro Idrico Ottavia partono le adduttrici che permettono il trasferimento della risorsa idrica verso il nodo Trionfale ed il Serbatoio di Monte Mario, da cui vengono alimentati molti quartieri del centro Città.

L'intervento relativo al Progetto "Adduttrice Ottavia-Trionfale" nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della Città Metropolitana rappresenta un sottoprogetto di un complesso sistema idrico futuro fortemente interconnesso che permetterà di potenziare e mettere in sicurezza, il trasporto della risorsa idrica dagli acquedotti principali alle condotte di rete per il centro della città e tutti i quartieri a ovest di Roma fino al litorale; in linea generale le condotte Adduttrici consentono di convogliare l'acqua degli acquedotti verso i serbatoi a servizio della città e le reti di distribuzione ad essi sottese. Il progetto consentirà in particolare di ottimizzare il funzionamento della principale riserva idrica della Città rappresentata dal serbatoio di Monte Mario con i suoi oltre 200.000 m3 di compenso.

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di una condotta adduttrice DN2500 mm in acciaio dal Centro Idrico Ottavia fino ad un manufatto di progetto denominato "Casale del Marmo", per poi proseguire fino al parcheggio della stazione ferroviaria Monte Mario.

In tale punto è previsto un partitore di progetto denominato "Monte Mario" da cui usciranno due condotte. una con DN2000 che proseguirà verso il nuovo centro idrico "Pineta Sacchetti" e l'altra condotta con DN800 lungo Via Cesare Castiglioni per collegarsi alla condotta DN700 esistente.

La lunghezza complessiva dell'intervento è circa 5200 metri, di cui circa 600 metri da realizzare con tecnologia di scavo in microtunnelling.



Per gli aspetti di carattere ambientale gli Uffici del <u>Dipartimento Ciclo dei Rifiuti</u> di Roma Capitale, a seguito dell'esame della documentazione resa disponibile sul sito web del MITE al link indicato nella suddetta nota, riferiscono quanto segue.

Il <u>Servizio Programmazione</u>, <u>Pianificazione e Gestione Acustica</u> osserva che la documentazione allegata all'istanza mostra che l'area di intervento ricade per intero nella Classe Acustica III. In merito al progetto l'ufficio esprime un parere in line di massima favorevole. Al momento della cantierizzazione dell'intervento, la società incaricata di realizzarlo dovrà far pervenire istanza per la realizzazione del cantiere, eventualmente anche in deroga ai limiti acustici previsti per la zona dalla C.C. n.12/2004 (*cfr. nota NA 6941 del 26/07/2022*).

Il <u>Servizio Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Olfattivo</u>, vista la specifica tipologia di intervento in progetto, preso atto che la fase di realizzazione dell'intervento ("inter operam") costituisce la fase nella quale si rilevano elementi di interferenza con la matrice ambientale "aria", tenuto altresì conto che in detta fase inter operam sono previste specifiche misure tecnico-gestionali volte a prevenire e/o contenere la diffusione delle emissioni inquinanti (soprattutto polveri) correlate sia alle attività svolte nelle aree di cantiere che al transito degli automezzi adibiti al trasporto del materiale, comunica di non ravvisare elementi di criticità per lo stato della qualità dell'aria locale nel dominio interessato dall'intervento di progetto.

Il <u>Servizio per la Messa in Sicurezza e Bonifica dei Siti Contaminati</u>, esaminata sul portale del MITE la documentazione di progetto depositata, per quanto attiene agli aspetti di propria competenza riferisce che nulla è da osservare.

Il <u>Servizio Autorizzazione Impianti di Gestione Rifiuti,</u> riporta le osservazioni di competenza elaborate a seguito di esame della documentazione pubblicata sul sito istituzionale del Mi.T.E..

Il progetto prevede la realizzazione di interventi che, in fase di cantierizzazione, comportano demolizioni, scavi, riporti ed altre movimentazioni di terreno, con la conseguente produzione di terre e rocce da scavo e di altre tipologie di rifiuti da costruzione e demolizione. In relazione ai suddetti materiali, il proponente dichiara di avere un Sistema certificato ISO 14001, e specifica le modalità di gestione che intende adottare. In particolare, è stato prodotto un elaborato specifico "Relazione sulla gestione delle materie", oltre a planimetrie e sezioni di dettaglio e computo volumetrico dei materiali che si stima di produrre.

Riguardo ai materiali di scavo, viene indicato un ordine di priorità per la gestione degli stessi in qualità di sottoprodotto, ai sensi del D.P.R. 120/2017. Tuttavia, considerate le tecnologie di scavo/perforazione che verranno utilizzate, e soprattutto la tipologia dei terreni interessati, si prevede di dover gestire tali materiali in qualità di rifiuto, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/2006, inviandoli a discarica.

Per il terreno vegetale rimosso nel corso dei lavori, invece, è previsto l'accantonamento temporaneo, con opportuni accorgimenti per preservarne le caratteristiche vegetazionali, ai fini del successivo riutilizzo nelle opere di ripristino ambientale, al di fuori del regime dei rifiuti.

È previsto, infine, l'approvvigionamento di materiali inerti di cava per la realizzazione di sottofondi, rilevati e riempimenti, in relazione al quale è stato prodotto un elaborato con l'indicazione delle cave e delle discariche che si prevede di utilizzare.



Esaminata la documentazione di progetto, si ritiene la stessa sufficientemente completa e dettagliata ai fini della valutazione dei potenziali impatti sul suolo e sottosuolo degli interventi e delle opere realizzati in fase di cantierizzazione. Pertanto, si esprime <u>parere favorevole</u>, formulando tuttavia le seguenti prescrizioni:

produzione di rifiuti da costruzione e demolizione

- La gestione dovrà avvenire ai sensi delle vigenti norme in materia di rifiuti, nonché delle Linee Guida di cui alla D.G.R. Lazio 34/2012.
- Andranno privilegiate, ove possibile, le operazioni di recupero a quelle di smaltimento, al fine di contenere gli impatti ambientali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 179 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

produzione di terre e rocce da scavo

 Qualora si preveda la gestione al di fuori del regime dei rifiuti (riutilizzo in sito o regime dei sottoprodotti, ai sensi del D.P.R. 120/2017), dovrà essere redatto il 'Piano Preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo', ai sensi del citato D.P.R. 120/2017.

realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellamenti, sottofondi e rilevati stradali, pendii artificiali, ecc.

- In alternativa all'approvvigionamento di materie prime di cava, dovrà essere preferito l'utilizzo dei prodotti riciclati in uscita da impianti autorizzati al recupero e riciclaggio di rifiuti inerti che rispettino quanto previsto dall'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., certificati, per gli specifici usi, ai sensi delle vigenti norme di settore.
- Sia per quanto riguarda le cave utilizzate per l'approvvigionamento di inerti, sia per gli impianti di recupero/discarica presso i quali saranno conferiti i rifiuti, andranno verificate preliminarmente le validità delle autorizzazioni in corso.

Il <u>Servizio Valutazioni Ambientali</u>, presa visione della documentazione a corredo dell'istanza messa a disposizione nell'apposito link del MITE, considerati i potenziali impatti relativi all'inserimento paesaggistico dell'intero tracciato e dei manufatti ad esso correlati, e le possibili interferenze del progetto con la vegetazione esistente, esprime parere favorevole alla realizzazione della condotta, rilevando che sarebbe utile integrare la documentazione con <u>un rilievo dell'assetto vegetazionale dei luoghi</u> interessati dall'intero tracciato, nel quale sia indicata dettagliatamente la vegetazione arborea e arbustiva che insiste sullo stesso, e l'entità degli eventuali espianti arborei ed arbustivi (numero, tipologia e dimensione) che si intendono effettuare nelle aree interessate dall'opera.

Particolare evidenza dovrà esser data alla vegetazione presente nella parte del tracciato che interseca aree di particolare pregio paesaggistico, quali la Riserva Naturale dell'Insugherata e il Parco Agricolo di Casal del Marmo. Considerato inoltre che per tale parte del tracciato è previsto "il ripristino morfologico ed il reimpianto di specie arbustive coerenti con la serie di vegetazione locale", il corrispettivo rilievo vegetazionale dovrà essere di tipo "puntuale", e così come rappresentato per le parti del tracciato in corrispondenza dell'attraversamento dei fossi e/o dei loro affluenti (Fosso di Marmo Nuovo, Fosso delle Campanelle, ...) nella tav. A254_SIA_D024_0-Carta_mitigazioni, dovrà essere rappresentato per le parti del tracciato ricadente nei territori boscati; pertanto le eventuali interferenze con tali preesistenze arboree e arbustive dovranno essere evidenziate e rappresentate nel dettaglio e nelle scale più appropriate.

Sarebbe quindi opportuno, nel pieno rispetto delle norme a tutela dei vincoli e fatto salvo quanto espresso dagli Enti competenti, incrementare le opere di mitigazione degli impatti visuali e paesaggistici generati dall'intervento di cui trattasi, rappresentandole dettagliatamente in <u>un progetto del verde</u>, corredato da una



relazione esplicativa che riporti nel dettaglio, il numero, il tipo, le dimensioni e le distanze delle specie arboree e arbustive che si intendono impiantare anche a mitigazione dei manufatti esistenti e/o di progetto. Si dovranno inoltre indicare chiaramente i reimpianti e/o l'eventuale ripristino delle fallanze.

Al fine di verificare l'effettivo impatto delle opere previste sull'intero ambito circostante, e di consentire una più appropriata valutazione delle opere di mitigazione progettuale che si intendono proporre, si ritiene opportuno che venga integrata la <u>documentazione fotografica</u> relativa alle aree interessate dalla realizzazione dei nuovi manufatti (in particolare del Nuovo Centro Idrico "Pineta Sacchetti"), e che siano prodotte ulteriori fotosimulazioni degli stessi e delle loro mitigazioni visivo-percettive adottate.

A proposito della mitigazione dei manufatti, potrebbe essere indicativo realizzare l'incremento del verde nel contesto urbano, mediante l'implementazione del patrimonio arboreo tale da favorire, ove possibile, la "forestazione urbana", prediligendo nella scelta specie autoctone, con fini prevalentemente protettivi e di miglioramento ambientale. Per la scelta delle alberature si dovrà fare riferimento al Regolamento del Verde pubblico e privato e del Paesaggio Urbano di Roma Capitale, per le nuove piantagioni dovrà essere prevista la garanzia di attecchimento e la manutenzione per due anni.

Nel caso di eventuali abbattimenti ed espianti necessari per la realizzazione del tracciato si dovrà predisporre una dettagliata relazione agronomica redatta da un tecnico abilitato. Tale relazione dovrà essere sottoposta, per l'acquisizione del parere, alla Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde del Dipartimento Tutela Ambientale.

In relazione ad ulteriori aspetti ed osservazioni di competenza di altre Strutture Capitoline, di seguito si riportano degli stralci dei contributi pervenuti allo scrivente Servizio, specificando che gli stessi costituiscono, nella loro interezza, parte integrante e sostanziale della presente nota.

il <u>Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti – Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di</u> <u>Mobilità – Servizio Progetti Stradali e Discipline del Traffico</u> rappresenta quanto di seguito riportato.

"L'intervento si concretizza con la realizzazione di una nuova linea idrica dal C.I. di Ottavia (esistente) fino al C.I. Pineta Sacchetti, di nuova realizzazione in un'area ricompresa tra via Trionfale, via della Pineta Sacchetti e via dell'Acquedotto del Peschiera, by-passando il C.I. Trionfale.

La nuova linea interessa per buona parte del suo tracciato le aree agricole comprese tra via Casal del Marmo e via Trionfale, alle spalle dell'Ospedale San Filippo Neri, del Liceo Pasteur, dell'Istituto Penitenziario Minori, lambendo il perimetro Sud ed Est dell'area del complesso Santa Maria della Pietà prevedendo lavorazioni a cielo aperto fino all'allaccio DN700 Torrevecchia.

In prossimità del capolinea BUS della Stazione *Monte Mario* della linea ferroviaria FL3 (Partitore Monte Mario), si dirama un tratto in microtunneling che si dirige verso via Trionfale e la percorre fino al nuovo C.I. Pineta Sacchetti, con un ultimo tratto di scavo a *cielo aperto*.

In corrispondenza di quanto precede e stante la natura transitoria dell'impatto delle lavorazioni sulle viabilità, questo Ufficio non ravvede dirette competenze in merito all'intervento di che trattasi e al contempo rimanda al Municipio XIV e al relativo Gruppo di PRC per le valutazioni dei piani di cantierizzazione e per l'emissione delle Determinazioni Dirigenziali di Traffico temporanee che si renderanno necessarie in ragione dell'avanzamento dei lavori.



Ad ogni buon fine si segnala, per quanto in conoscenza di questo Ufficio, quanto segue:

- nello scenario di riferimento del P.U.M.S. dell'Amministrazione Capitolina è prevista l'attuazione dell'O.P. n.4 del P.R.U. Primavalle Torrevecchia ovvero Collegamento di via Vinci con via dei Fontanili (Trionfale bis II stralcio) in capo al Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana;
- in corrispondenza del tracciato della nuova linea nelle aree rurali sopra dette, la Citta Metropolitana di Roma Capitale ha negli anni passati richiesto parere a questo Dipartimento in merito al progetto di impianto sportivo in adiacenza all'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà e ad un progetto di riqualificazione ambientale del fosso delle Campanelle (Orti Urbani e percorsi Attrezzati);
- interventi di riqualificazione funzionale e la fluidificazione del traffico delle viabilità limitrofe all'Ospedale Gemelli, in corso di realizzazione e per i quali Roma Servizi per la Mobilità svolge attività di Stazione Appaltante" (cfr. nota QG 27033 del 26/07/2022).
- il <u>Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico delle attività relative ai diversi tipi di inquinamento, presa visione degli elaborati scaricabili dall'apposito link del MITE, per quanto di competenza rappresenta quanto segue.</u>
- "... Da quanto riportato negli elaborati grafici allegati, le condotte di adduzione, nonché i vari manufatti risultano interrati e non viene evidenziata alcuna Variante urbanistica. Purtuttavia occorre specificare se detti manufatti, ancorché interrati, siano dotati di copertura e, di conseguenza, calpestabili e in grado non pregiudicare la trasformabilità dell'area in relazione alla destinazione urbanistica di PRG.

A tal proposito si specifica che qualora si prevedono manufatti che limitano la trasformabilità dell'area in funzione della destinazione urbanistica di PRG delle aree esterne componente di PRG Infrastrutture tecnologiche, dovrà essere predisposta opportuna variante urbanistica, attribuendo all'area la destinazione urbanistica di Infrastruttura tecnologica, che dovrà essere predisposta per il completamento del successivo iter autorizzativo.

Qualora detti manufatti con altezza superiore a 0,80 cm. siano realizzati all'interno della componente Infrastrutture Tecnologiche dovrà essere verificata l'ottemperanza dell'art. 102 delle NTA del PRG.

Si evidenzia che in relazione alla Centralità urbana e metropolitana da pianificare di Santa Maria della Pietà, con Delibera di Giunta Comunale n.127 del 28.05.2021 è stato approvato lo Schema di Assetto Preliminare della Centralità Metropolitana e Urbana da pianificare Santa Maria della Pietà, ai sensi degli artt. 15 e 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, pertanto dovrà essere specificato se il progetto interferisce con detto schema di assetto.

Infine, per la quota parte della nuova infrastruttura viaria ricade nella Riserva Naturale Regionale Insugherata, la cui eventuale modifica e/o parere è demandato per competenza all'ente regionale sovraordinato" (cfr. nota QI 130866 del 29/07/2022).

Il <u>Dipartimento Tutela Ambientale – Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde – Ufficio Autorizzazioni Verde Privato e Cavi Stradali</u>, viste le D.A.C. n. 21/2016, n. 17/2021 e n. 70/2021, "comunica che in caso di interventi in prossimità di alberate stradali e/o aree verdi, il Dipartimento, in presenza di scavi conformi a quanto indicato negli artt. 17 – 20 - 35 – 36 e Allegato 11 della Deliberazione Assemblea Capitolina n. 17 del 12.03.2021, rilascerà un N.O. con le condizioni operative da rispettare nell'esecuzione degli scavi da parte della società.



Si rappresenta inoltre che la società proponente dovrà presentare allo scrivente Ufficio le istanze singolarmente, al fine di essere esaminate per il rilascio del suddetto N.O. di competenza.

Qualora lo scavo non rispetti le distanze minime indicate nell'art. 20 comma 6 e sia quanto previsto dagli artt. 17 e 36 della Delibera Assemblea Capitolina n. 17 del 12.03.2021, dovrà essere inoltrata una relazione tecnica agronomica, prodotta da professionista abilitato (timbrata e firmata in originale), indicante le eventuali ripercussioni statico-vegetative previste sui soggetti arborei interessati dai lavori e tutte le misure prescritte di mitigazione dell'impatto da prevedere in sede di esecuzione dello scavo a tutela delle piante stesse e in particolare dell'apparato radicale (art. 17 comma 7 - Z.P.R.).

Per quel che concerne l'autorizzazione nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della città metropolitana – progetto "ADDUTTRICE OTTAVIA TRIONFALE" qualora si rendesse necessario l'abbattimento di individui arborei interferenti con l'intervento in parola si evidenzia che è necessario integrare la richiesta già avanzata facendo rifermento all' art.40 comma 6 ed il relativo allegato n.10 della Delibera Assemblea Capitolina n.17 del 12/03/2021.

Per i riscontri di carattere vincolistico si farà riferimento alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs. 42/04; PRG Carta della Qualità; DPR 31/17 Delibera Assemblea Capitolina n.17 del 12/03/2021).

Pertanto, per i tratti di intervento interferenti con le alberature sarà necessario istruire un procedimento amministrativo secondo i dettami dell'Art. 40 comma 4 Lettera C Punto III della Delibera Assemblea Capitolina N.17 del 12/03/2021, il Dipartimento Tutela Ambientale emetterà, in via di straordinarietà, l'autorizzazione all'abbattimento, per tutte quelle situazioni che non possono essere inserite nel procedimento di tutela e di salvaguardia legato alla normativa scavi in parola" (cfr. nota QL 56785 del 02/08/2022).

La <u>Sovrintendenza Capitolina, Direzione Interventi su Edilizia Monumentale Servizio Coordinamento Gestione del Territorio, Carta dell'Agro Forma Urbis e Carta per la Qualità</u>, presa visione degli elaborati pubblicati sul sito web del MITE, riferisce quanto segue.

"Questa Sovrintendenza ha verificato, le interferenze dell'intervento da realizzare con quanto censito nella *Carta dell'Agro* (allegato al PRG previgente) e dalla *Carta per la Qualità* (allegato G1 al PRG vigente), le quali sono di seguito descritte:

- I tracciati antichi riportati in Carta dell'Agro ai punti 14,068, 14,002 e 14,104S.
- Le aree archeologiche di frammenti fittili distinte in Carta dell'Agro ai punti 14,075, 14,070, 14,099.
- Le grotte e i cunicoli distinti in Carta dell'Agro ai punti 14,078 e 14,103 e in Carta per la Qualità tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (cunicolo) con il codice 73467.
- L'ex Ospedale Psichiatrico di Santa Maria della Pietà censito in Carta per la Qualità tra gli Edifici e Complessi edilizi moderni, Complessi Specialistici di rilevante interesse urbano (attrezzature sanitarie), col codice 9811.
- L'Opera idraulica Santa Maria della Pietà censita in Carta per la Qualità tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (opera idraulica), col codice 73454.
- La cabina elettrica di via Trionfale, censita in Carta per la Qualità, tra gli Edifici e Complessi edilizi moderni, Edifici di Archeologia Industriale, col codice 13.



- Il Casale del Marmo, censito in Carta per la Qualità tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe di dimensioni superiori a 2 metri (casale) e tra gli Edifici con Tipologia Edilizia Speciale, Residenziali speciali (CL casale), con i codici 70555 e 34257 ed in Carta dell'Agro al punto 14,068.
- L'acquedotto Traiano, censito in Carta per la Qualità tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (acquedotto), col codice 73436.
- II tracciato sotterraneo dell'acquedotto Traiano Paolo distinto in Carta dell'Agro al punto 14,003.
- La Tomba distinta in Carta dell'Agro al punto 14,105 e l'area di necropoli in località Colle S.Agata, censita tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (necropoli), col codice 73452.
- Le Case della Cooperativa "Casa Nostra", censite in Carta per la Qualità tra gli Edifici e Complessi edilizi e moderni, Opere di rilevante interesse architettonico o urbano (quartieri e insediamenti residenziali), col codice 9810.

L'area di progetto appare, dunque, ricca di preesistenze e di elementi censiti e salvaguardati oltre che caratterizzata da dispositivi di tutela per i quali si rimanda alla competenza della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma e alla Soprintendenza Speciale per il PNRR come pure per la valutazione relativa agli impatti ambientali e agli eventuali sondaggi archeologici preventivi.

Pertanto, questo Ufficio di Sovrintendenza Capitolina, nel ritenere l'intervento di cui all'oggetto importante dal punto di vista infrastrutturale, e considerando l'urgenza e la brevità delle tempistiche rappresentate in istanza, esprime parere di massima favorevole all'intervento di sicurezza e ammodernamento dell'Adduttrice Ottavia-Trionfale, prescrivendo che i lavori avvengano nel pieno rispetto dell'art. 16 del PRG vigente, riservandosi di dettare prescrizioni più puntuali ad una diversa e più precisa scala di dettaglio per un successivo momento dell'iter procedurale" (cfr. nota RI 23813 del 28/07/2022).

Pertanto, considerate le osservazioni espresse dalle Strutture e dagli Uffici di Roma Capitale, non avendo riscontrato elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, si ritiene che nei successivi approfondimenti progettuali il Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale" dovrà rispettare le osservazioni rilevate nel presente parere.

IL RESPONSABILE DI P.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE
Paolo Gaetano Giacomelli

Ple Joli. fell

Allegati:

- Nota NA 6941 del 26/07/2022
- Nota QG 27033 del 26/07/2022 (NA 6994/2022)
- Nota RI 23813 del 28/07/2022 (NA 7245/2022)
- Nota QI 130866 del 29/07/2022 (NA 7451/2022)
- Nota QL 56785 del 02/08/2022 (NA 7711/2022)



NA 6941/2022 26.7.2022

Dipartimento Ciclo dei Rifiuti
P.O. Prevenzione Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico
Ufficio conformità acustica ambientale
per la pianificazione e realizzazione di interventi urbanistici,
edilizi e a supporto di procedure autorizzative ambientali e
per impianti e infrastrutture urbane

Servizio "Valutazioni Ambientali (V.A.S. - V.IA. - V.A.P. - A.I.A.)

Oggetto: Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/06 relativa al Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera- L. n. 108/2021, ex D.L. n.77/2021. Sottoprogetto denominato "Addutrice Ottavia- Trionfale". ROMIII05_A254. Intervento in PNRR inserito dell'allegato IV al D.L. n.77/2021 convertito con modificazioni della L. 108/2021 e s.m.i... Richiesta di contributo di competenza pervenuta con nota NA 6420/2022. Espressione del parere obbligatorio di competenza ai sensi della L.447/95 e della L.R. n.18/01

Con riferimento all'oggetto, si osserva quanto segue.

La documentazione allegata all'istanza mostra che l'area di intervento ricade per intero nella Classe Acustica III. In merito al progetto l'ufficio esprime un parere in linea di massima favorevole.

Al momento della cantierizzazione dell'intervento, la società incaricata di realizzarlo dovrà far pervenire istanza per la realizzazione del cantiere, eventualmente anche in deroga ai limiti acustici previsti per la zona dalla C.C. n.12/2004.

La Responsabile di P.O.

Dott.ssa Valeria Romano Franchi de Notarvanni

Nolevie Menas Fredricke Novemeni

Roma Capitale
Direzione Risanamenti e Inquinamenti
Circonvallazione Ostiense, 191– 00154 Roma
Telefono +39 0667105446
PEC protocollo.ciclodeirifiuti@pec.comune.roma.it
www.comune.roma.it



Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico

Prot. QG/2022/0027033 del 26/07/2022

Al **Dipartimento Ciclo dei Rifiuti** Servizio Valutazioni Ambientali

e p.c. Al **Municipio XIV**Direzione Tecnica

Alla Polizia Roma Capitale
U.O. Gruppo XIV "Monte Mario"
Sezione Polizia Stradale
Reparto U.I.T.S.S.

Al Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana Direzione Urbanizzazioni Primarie e Coordinamento Sottoservizi

Al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

Direzione Trasformazione Urbana

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale
Ufficio Centrale - Risorse strumentali Logistica e
Gestione Ordinaria del Patrimonio
risorsestrumentali@pec.cittametropolitanaroma.it

A Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.
Direzione Ingegneria

RIF. QG/2022/26045

OGGETTO: [ID:8483] Procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera – L. n. 108/2021, ex D.L. n. 77/2021. Sottoprogetto denominato "Addutrice Ottavia-Trionfale". ROMIII05_A254. Intervento in PNRR inserito nell'Allegato IV al D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i.

Proponente: ACEA Acqua – ACEA ATO 2 S.p.A.

Richiesta contributo di competenza

<u>Trasmissione riscontro</u>

(rif: nota Dipartimento Ciclo dei Rifiuti prot. n. NA/6420 del 19 luglio 2022).

Con riferimento alla nota in oggetto e dall'esame della documentazione tecnica resa disponibile in formato elettronico tramite link a piattaforma digitale del Ministero della Transizione Ecologica, si rappresenta quanto di seguito riportato.

Oggetto dell'attuale procedura di V.I.A. è la realizzazione dell'Adduttrice Ottavia – Trionfale, intervento ricompreso nel progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Nello specifico, l'intervento in parola rappresenta la prima tratta dell'intera dorsale Ottavia – Trionfale – Casal del Marmo – Aurelio.

L'intervento si concretizza con la realizzazione di una nuova linea idrica dal C.I. di Ottavia (esistente) fino al C.I. Pineta Sacchetti, di nuova realizzazione in un'area ricompresa tra via Trionfale, via della Pineta Sacchetti e via dell'Acquedotto del Peschiera, by-passando il C.I. Trionfale.

La nuova linea interessa per buona parte del suo tracciato le aree agricole comprese tra via Casal del Marmo e via Trionfale, alle spalle dell'Ospedale San Filippo Neri, del Liceo Pasteur, dell'Istituto Penitenziario Minori, lambendo il perimetro Sud ed Est dell'area del complesso Santa Maria della Pietà prevedendo lavorazioni *a cielo aperto* fino all'allaccio *DN700 Torrevecchia*.

In prossimità del capolinea BUS della Stazione *Monte Mario* della linea ferroviaria FL3 (Partitore Monte Mario), si dirama un tratto in microtunneling che si dirige verso via Trionfale e la percorre fino al nuovo C.I. Pineta Sacchetti, con un ultimo tratto in scavo *a cielo aperto*.

In corrispondenza del nuovo C.I. sono previste ricuciture alla rete esistente prevedendo lavorazioni *a cielo aperto*.

In considerazione di quanto precede e stante la natura transitoria dell'impatto delle lavorazioni sulle viabilità, questo Ufficio non ravvede dirette competenze in merito all'intervento di che trattasi e al contempo rimanda al Municipio XIV e al relativo Gruppo di PRC per le valutazioni dei piani di cantierizzazione e per l'emissione delle Determinazioni Dirigenziali di Traffico temporanee che si renderanno necessarie in ragione dell'avanzamento dei lavori.

Ad ogni buon fine si segnala, per quanto in conoscenza di questo Ufficio, quanto segue:

- nello scenario di riferimento del P.U.M.S. dell'Amministrazione Capitolina è prevista l'attuazione dell'O.P. n. 4 del P.R.U. Primavalle – Torrevecchia ovvero Collegamento di via Vinci con via dei Fontanili (Trionfale bis II stralcio) in capo al Dipartimento Coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana;
- in corrispondenza del tracciato della nuova linea nelle aree rurali sopra dette, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha negli anni passati richiesto parere a questo Dipartimento in merito ad un progetto di impianto sportivo in adiacenza all'ex Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà e ad un progetto di riqualificazione ambientale del Fosso delle Capannelle (Orti Urbani e percorsi attrezzati);
- interventi di riqualificazione funzionale e la fluidificazione del traffico delle viabilità limitrofe all'Ospedale Gemelli, in corso di realizzazione e per i quali Roma Servizi per la Mobilità svolge attività di Stazione Appaltante.

Quanto sopra al fine di reperire informazioni presso gli Uffici responsabili dell'attuazione di tali interventi utili ad armonizzare le attività del progetto in esame.

Responsabile

Ufficio Interventi per lo Sviluppo Urbanistico e le

Infrastrutture per il Trasporto/ Ing, Mariangela Miscoli

P.O.

Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico

→ Ing. Daria/Giura

Direttore

Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Sostenibile Ing. Fabio Stefano Pellegrini



SOVRINTENDENZA CAPITOLINA Direzione Interventi su Edilizia Monumentale Servizio Coordinamento Gestione del Territorio, Carta dell'Agro Forma Urbis e Carta per la Qualità

Rif.to:ID8483 Allegati:



- Al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti
 P.O. Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S. V.I.A. V.A.P. A.I.A.)
- **c.a**. Cecilia Natali Arch. Maria Antonietta Saba
- e p.c. Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il PNRR ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Sovrintendente Capitolino dott. Claudio Parisi Presicce

Oggetto: ID: 8483. Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi degli artt. 23, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di sicurezza e ammodernamento del Sistema Idrico del Peschiera – L. n. 108/2021 ex D.L. n. 77/2021. Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale". ROMIII05_A254. Intervento in PNRR inserito nell'All. IV al D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021e s.m.i. Parere di competenza.

In merito all'Istanza prot. RI/22551/2022, pervenuta in data 19/07/2022 agli atti di questo Ufficio e riguardante la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa all'intervento PNRR sul progetto di sicurezza e ammodernamento del Sistema Idrico del Peschiera e più in particolare al sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia—Trionfale", si rappresenta quanto segue.

Il sottoprogetto in esame fa parte dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)"; la lunghezza complessiva dell'intervento "Adduttrice Ottavia - Trionfale" è stimata in circa 5200 metri.

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di una condotta adduttrice DN2500 mm in acciaio dal Centro Idrico Ottavia fino ad un manufatto di progetto denominato "Casale del Marmo" per poi proseguire fino al parcheggio della stazione ferroviaria Monte Mario. In tale punto è previsto un partitore di progetto denominato "Monte Mario" da cui usciranno due condotte: una con DN2000 che proseguirà verso il nuovo centro idrico "Pineta Sacchetti" e l'altra condotta con DN800 lungo via Cesare Castiglioni per collegarsi alla condotta DN700 esistente. La lunghezza complessiva dell'intervento come sopra descritto è circa 5200 metri, di cui circa 600 metri da realizzare con tecnologia di scavo in microtunnelling, il resto in trincea aperta.

Il tracciato di progetto interseca la Riserva Naturale dell'Insugherata in corrispondenza del fosso del Marmo Nuovo per una lunghezza complessiva di circa 800 m, in tale area è previsto il ripristino morfologico ed il reimpianto di specie arbustive coerenti con la serie di vegetazione locale.

L'unica opera permanente fuori terra è costituita dal Nuovo centro idrico Pineta Sacchetti, che prevede, all'interno dello spazio di piazzale disponibile, un'ampia area vegetata mediante impianto di essenze arboree e arbustive con il duplice scopo di mitigazione e potenziamento delle aree a verde.

Questa Sovrintendenza ha verificato le interferenze dell'intervento da realizzare con quanto censito nella *Carta dell'Agro* (allegato al PRG previgente) e nella *Carta per la Qualità* (allegato G1 al PRG vigente), le quali sono di seguito descritte:

- I tracciati antichi riportati in Carta dell'Agro ai punti 14,068, 14,002 e 14,104S.
- Le aree archeologiche di frammenti fittili distinte in *Carta dell'Agro* ai punti 14,075, 14,070, 14,099.



- Le grotte e i cunicoli distinti in *Carta dell'Agro* ai punti 14,078 e 14,103 e in *Carta per la Qualità* tra le *Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (cunicolo)* con il codice 73467.
- L'ex Ospedale Psichiatrico di Santa Maria della Pietà censito in Carta per la Qualità tra gli Edifici e Complessi edilizi moderni, Complessi Specialistici di rilevante interesse urbano (attrezzature sanitarie), col codice 9811.
- L'Opera idraulica Santa Maria della Pietà censita in Carta per la Qualità tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (opera idraulica), col codice 73454.
- La cabina elettrica di via Trionfale, censita in Carta per la Qualità, tra gli Edifici e Complessi edilizi moderni, Edifici di Archeologia Industriale, col codice 13.
- Il Casale del Marmo, censito in Carta per la Qualità tra le Preesistenze Archeologicomonumentali, Preesistenze certe di dimensioni superiori a 2 metri (casale) e tra gli Edifici con Tipologia Edilizia Speciale, Residenziali speciali (CL casale), con i codici 70555 e 34257 ed in Carta dell'Agro al punto 14,068.
- I tratti dell'antico acquedotto Traiano, poi Traiano –Paolo, censiti in Carta dell'Agro al punto 14,003 e in Carta per la Qualità tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (acquedotto), col codice 73436.
- La Tomba distinta in Carta dell'Agro al punto 14,105 e l'area di necropoli in località Colle S.Agata, censita tra le Preesistenze Archeologico-monumentali, Preesistenze certe nel sottosuolo (necropoli), col codice 73452.
- Le Case della Cooperativa "Casa Nostra", censite in Carta per la Qualità tra gli Edifici e Complessi edilizi e moderni, Opere di rilevante interesse architettonico o urbano (quartieri e insediamenti residenziali), col codice 9810.

L'area di progetto appare, dunque, ricca di preesistenze e di elementi censiti e salvaguardati oltre che caratterizzata da dispositivi di tutela per i quali si rimanda alla competenza della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma e della Soprintendenza Speciale per il PNRR come pure per la valutazione relativa agli impatti ambientali e agli eventuali sondaggi archeologici preventivi.

Pertanto, questo Ufficio di Sovrintendenza Capitolina, nel ritenere l'intervento di cui all'oggetto importante dal punto di vista infrastrutturale, e considerando l'urgenza e la brevità delle tempistiche rappresentate in istanza, esprime <u>parere di massima favorevole</u> all'intervento di sicurezza e ammodernamento dell'Adduttrice Ottavia-Trionfale, <u>prescrivendo</u> che i lavori avvengano nel pieno rispetto dell'art. 16 del PRG vigente, riservandosi di dettare prescrizioni più puntuali ad una diversa e più precisa scala di dettaglio per un successivo momento dell'iter procedurale.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

II Funzionario Servizio

dottesa Viviana Merlino

P.O. Responsabile

del

dott.ssa Susanna Le Pera

Il Direttore ing. Fabio Pacciani



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico delle attività relative ai diversi tipi di inquinamento



Alla Dipartimento Ciclo dei Rifiuti
P.O. Servizio Valutazioni Ambientali (VAS – VIA – VAP – AIA)

Oggetto:

[ID: 8483] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera - L. n. 108/2021, ex D.L. n. 77/2021. Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale". ROMIII05 A254.

Intervento in PNRR inserito nell'Allegato IV al D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i..

Invio del contributo di competenza.

In riferimento all'oggetto e, in particolare, alla richiesta del proprio contributo, pervenuta a questo Ufficio con prot. Ql124986 del 20.07.2022, presa visione degli elaborati scaricabili dall'apposito link del MITE si è appreso che l'intervento relativo al *Progetto "Adduttrice Ottavia-Trionfale" nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della Città Metropolitana.*

Il sottoprogetto "Adduttrice Ottavia-Trionfale" permetterà di potenziare e mettere in sicurezza il trasporto della risorsa idrica dagli acquedotti principali alle condotte di rete per il centro della città e tutti i quartieri a ovest di Roma fino al litorale.

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di una condotta adduttrice DN2500 mm in acciaio dal Centro Idrico Ottavia fino ad un manufatto di progetto denominato "Casale del Marmo" per poi proseguire fino al parcheggio della stazione ferroviaria Monte Mario. In tale punto è previsto un partitore di progetto denominato "Monte Mario" da cui usciranno due condotte: una con DN2000 che proseguirà verso il nuovo centro idrico "Pineta Sacchetti" e l'altra condotta con DN800 lungo Via Cesare Castiglioni per collegarsi alla condotta DN700 esistente. La lunghezza complessiva dell'intervento è circa 5200 metri, di cui circa 600 metri da realizzare con tecnologia di scavo in microtunnelling".

"Il progetto dell'Adduttrice Ottavia – Trionfale rappresenta un sottoprogetto di questo complesso sistema idrico futuro fortemente interconnesso, che permetterà di potenziare, considerando i fabbisogni idrici futuri, e mettere in sicurezza il trasporto della risorsa idrica dagli acquedotti principali alle condotte di rete per il centro della città e tutti i quartieri a ovest di Roma fino al litorale; il progetto consentirà inoltre di ottimizzare il funzionamento della principale riserva idrica della Città rappresentata dal serbatoio di Monte Mario con i suoi oltre 200.000 m3 di compenso"¹. Da quanto riportato negli elaborati grafici allegati, le condotte di adduzione, nonché i vari manufatti risultano interrati e non viene evidenziata alcuna Variante urbanistica. Purtuttavia occorre specificare se detti manufatti, ancorché interrati, siano dotati di copertura e, di conseguenza, calpestabili e in grado non pregiudicare la trasformabilità dell'area in relazione alla destinazione urbanistica del vigente PRG.

¹ Cfr. Relazione Generale pag. 4



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico delle attività relative ai diversi tipi di inquinamento

A tal proposito si specifica che qualora si prevedono manufatti che limitano la trasformabilità dell'area in funzione della destinazione urbanistica di PRG delle aree esterne componente di PRG Infrastrutture tecnologiche, dovrà essere predisposta opportuna variante urbanistica, attribuendo all'area la destinazione urbanistica di Infrastruttura tecnologica, che dovrà essere predisposta per il completamento del successivo iter autorizzativo.

Qualora detti manufatti con altezza superiore a 0,80 cm. siano realizzati all'interno della componente *Infrastrutture Tecnologiche* dovrà essere verificata l'ottemperanza dell'art. 102 delle NTA del PRG.

Di evidenzia che in relazione alla Centralità urbana e metropolitana da pianificare di Santa Maria della Pietà, con Delibera di Giunta Comunale n.127 del 28.05.2021 è stato approvato lo Schema di Assetto Preliminare della Centralità Metropolitana e Urbana da pianificare Santa Maria della Pietà², ai sensi degli artt. 15 e 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, pertanto dovrà essere specificato se il progetto interferisce con detto schema di assetto.

Infine, per la quota parte della nuova infrastruttura viaria ricade nella Riserva Naturale Regionale Insugherata, la cui eventuale modifica e/o parere è demandato per competenza all'ente regionale sovraordinato.

Il Funzionafio incaricato P.C

Il Direttore della Direzione Pianificazione Generale

² http://www.urbanistica.comune.roma.it/santa-maria-della-pieta.html



Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Gestione Territoriale Ambientale e del Verde Ufficio Autorizzazioni Verde Privato e Cavi Stradali Dipartimento Tutela Ambientale

0 2 AGO, 2022

Al Dipartimento Ciclo dei Rifiuti

Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S.-V.I.A.-V.A.P.-A.I.A.) **P.O. Arch. Cecilia Natali**

Responsabile dell'Ufficio Istruttorie V.I.A. *Arch. Maria Antonietta Saba*

protocollo.ciclodeirifiuti@pec.comune.roma.it

Oggetto: id 8483 procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di roma. messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del peschiera - I. n. 108/2021, ex d. l. n. 77/2021. sottoprogetto denominato "ADDUTTRICE OTTAVIA-TRIONFALE". romiii05_a254. intervento in PNRR inserito nell'allegato IV al d.l. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. n. 108/2021 e s.m.i.. richiesta contributo di competenza Prot. QL/53153 del 19.07.2022.

Vista la D.A.C. n. 21/2016; Vista la D.A.C. n. 17/2021; Vista la D.A.C. n. 70/2021;

In riferimento al protocollo in oggetto, con la presente si comunica che in caso di interventi in prossimità di alberate stradali e/o aree verdi, il Dipartimento, in presenza di scavi conformi a quanto indicato negli artt. 17 – 20 - 35 – 36 e Allegato 11 della Deliberazione Assemblea Capitolina n. 17 del 12.03.2021, rilascerà un N.O. con le condizioni operative da rispettare nell'esecuzione degli scavi da parte della società.

Si rappresenta inoltre che la società proponente dovrà presentare allo scrivente Ufficio le istanze singolarmente, al fine di essere esaminate per il rilascio del suddetto N.O. di competenza

Qualora lo scavo non rispetti le distanze minime indicate nell'art. 20 comma 6 e sia quanto previsto dagli artt. 17 e 36 della del. Ass. Capitolina n. 17 del 12.03.2021, dovrà essere inoltrata una relazione tecnica agronomica, prodotta da professionista abilitato (timbrata e firmata in originale), indicante le eventuali ripercussione statico-vegetative previste sui soggetti arborei interessati dai lavori e tutte le misure prescritte di mitigazione dell'impatto da prevedere in sede di esecuzione dello scavo a tutela delle piante stesse e in particolare dell'apparato radicale (art. 17 comma 7 - Z.P.R.).

Per quel che concerne l'autorizzazione nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della città metropolitana – progetto "ADDUTTRICE OTTAVIA TRIONFALE" qualora si rendesse necessario l'abbattimento di individui arborei interferenti con l'intervento in parola si evidenzia che è necessario integrare la richiesta già avanzata facendo rifermento all' art.40 comma 6 ed il relativo allegato n.10 della Dac n.17 del 12/03/2021.

Per i riscontri di carattere vincolistico si farà riferimento alla normativa attualmente in vigore (dlgs 42/04; PRG Carta della Qualità; DPR 31/17 Dac n.17 del 12/03/2021).

Pertanto, per i tratti di intervento interferenti con le alberature sarà necessario istruire in procedimento amministrativo secondo i dettami dell'Art.40 comma 4 Lettera C Punto III del DAC N.17 DEL 12/03/2021, il DTA emetterà, in via di straordinarietà, l'autorizzazione all'abbattimento, per tutte quelle situazioni che non possono essere inserite nel procedimento di tutela e di salvaguardia legato alla normativa scavi in parola.

L'incaricato di P.O. Dott. Paolo Afredo Paiella

> il Direttore Giuseppe Sorrentino

2





DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE Uff. Autorizzazioni Verde Privato e Cavi Stradali

Protocollo QL/2022/53153 del: 19/07/2022 12:12

Data Protocollazione:

19/07/2022 12:12

Data Arrivo:

19/07/2022 12:11

Tipo Protocollazione:

INTERNA

Rif. Ente Provenienza:

NA/2022/6420

19/07/2022

ID: 8483 PROCEDURA DI V.I.A./PNRR, AI SENSI DELL'ART, 23 DEL D. LGS, N. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA AL PROGETTO DI SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DELL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CITT METROPOLITANA DI ROMA, MESSA IN SICUREZZA E AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DEL PESCHIERA - L. N. 108/2021, EX D. L. N. 77/2021, SOTTOPROGETTO DENOMINATO "ADDUTTRICE OTTAVIA-TRIONFALE". ROMIII05_A254. INTERVENTO IN PNRR INSERITO NELL'ALLEGATO IV AL D.L. N.

Oggetto:

77/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 108/2021 E S.M.I., RICHIESTA CONTRIBUTO DI COMPETENZA,

Note:

Ult. Identificativo:

del:

Documento Fisico:

Doc. Logico:

Sottotipo Doc. Logico:

UO Protocollante:

QLADB - DIP, AMB, - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

Mittenti

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

Destinatari

QL - DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE

Movimentazioni

Data e Ora Spediz.

Strutt. Spedizione

Data Accettaz.

Strutt. Destinazione

19/07/2022 12:12

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

QLADB - DIP, AMB, - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

19/07/2022 12:12

QLADB - DIP. AMB. - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

QL - DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE

19/07/2022 12:21

QL - DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE

19/07/2022

QL - DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE

QL0 - DIP. AMB. - ASSESSORATO ALL' AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO DEI RIFIUTI

Movimentazioni

Data e Ora Spediz.

Strutt. Spedizione

Data Accettaz.

Strutt. Destinazione

19/07/2022 12:12

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

QLADB - DIP. AMB. - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

19/07/2022 12:12

QLADB - DIP. AMB. - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

AGRICOLTURA, AMBIENTE E CICLO DEI RIFIUTI

QL0 - DIP, AMB, - ASSESSORATO ALL'

QLIHA - DIP. AMB. - DIR. PROM. TUT. AMB. BEN. ANIM. - UFF. AUTORIZZAZIONI VERDE PRIVATO E CAVI STRADALI

Movimentazioni

Data e Ora Spediz.

Strutt. Spedizione

Data Accettaz.

Strutt. Destinazione

19/07/2022 12:12

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

19/07/2022 12:12

QLADB - DIP, AMB, - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

QLADB - DIP, AMB, - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO QLIHA - DIP. AMB. - DIR. PROM. TUT. AMB. BEN.

ANIM. - UFF. AUTORIZZAZIONI VERDE PRIVATO E

CAVI STRADALI

QL3D - DIP. AMB. - DIREZIONE PROMOZIONE TUTELA AMBIENTALE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

Movimentazioni

Data e Ora Spediz.

Strutt. Spedizione

Data Accettaz.

Strutt. Destinazione

19/07/2022 12:12

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

19/07/2022 .

QLADB - DIP. AMB. - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

19/07/2022 12:12

QLADB - DIP. AMB. - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

QL3D - DIP, AMB, - DIREZIONE PROMOZIONE

19/07/2022 16:20

QL3D - DIP, AMB, - DIREZIONE PROMOZIONE

TUTELA AMBIENTALE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

TUTELA AMBIENTALE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

QL3D - DIP. AMB. - DIREZIONE PROMOZIONE TUTELA AMBIENTALE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

QL3D3PO - P.O. - COORDINAMENTO DELLA RISERVA NATURALE DEL LITORALE ROMANO E DELLE AREE FLUVIALI

Movimentazioni

Data e Ora Spediz.

Strutt. Spedizione

Data Accettaz,

Strutt. Destinazione

19/07/2022 12:12

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

QLADB - DIP. AMB. - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO



Uff. Autorizzazioni Verde Privato e Cavi Stradali

Protocollo QL/2022/53153 del: 19/07/2022 12:12

Destinatari

Movimentazioni

19/07/2022 12:12

QLADB - DIP, AMB. - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

QL3D3PO - P.O. - COORDINAMENTO DELLA RISERVA

NATURALE DEL LITORALE ROMANO E DELLE AREE **FLUVIALI**

QLDAA - DIP. AMB. - U.O. RIS. AMB. - UFFICIO OSSERVATORIO AMBIENTALE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Movimentazioni

Data e Ora Spediz.

Strutt. Spedizione

Data Accettaz.

Strutt. Destinazione

19/07/2022 12:12

19/07/2022 12:12

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

QLADB - DIP, AMB, - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

QLADB - DIP, AMB, - U.D. - UFFICIO PROTOCOLLO

QLDAA - DIP. AMB. - U.O. RIS. AMB. - UFFICIO OSSERVATORIO AMBIENTALE SUI CAMBIAMENTI

CLIMATICI

QLBA - DIP. AMB. - U.O. RIS. AMB. - UFFICIO PROGETTI ED AUTORIZZAZIONI FLUVIALI

Movimentazioni

Data e Ora Spediz.

Strutt. Spedizione

Data Accettaz.

Strutt, Destinazione

19/07/2022 12:24

NA - DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

QL3D3PO - P.O. - COORDINAMENTO DELLA RISERVA

NATURALE DEL LITORALE ROMANO E DELLE AREE

FLUVIALI

19/07/2022 12:24

QL3D3PO - P.O. - COORDINAMENTO DELLA RISERVA NATURALE DEL LITORALE ROMANO E DELLE AREE

QLBA - DIP. AMB. - U.O. RIS. AMB. - UFFICIO PROGETTI ED AUTORIZZAZIONI FLUVIALI

FLUVIALI

Allegati Digitalizzati

File Allegati

Tipo: FILE Nome: 7486_REG_1657640679429_VA_05_SET_04_5192_2022_0053.PDF - ALLEGATO EMAIL

Tipo: FILE Nome: 8483_AVVISO.PDF - ALLEGATO EMAIL

Tipo: FILE Nome: MITE.REGISTRO UFFICIALE.2022.0087273.PDF - ALLEGATO EMAIL

Tipo: FILE Nome: MITE_2022_0064185.PDF - ALLEGATO EMAIL

Tipo: FILE Nome: NA 6420 del 19.7.2022.pdf - Documento

Tipo: FILE Nome: SEGNATURA.XML - ALLEGATO EMAIL

Le informazioni contenute nel presente report sono soggette ai trattamenti di cui alla vigente normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679). Si rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge.

Ex DIVISIONE V - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Indirizzi in Allegato

OGGETTO:

[ID: 8483] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera - L. n. 108/2021, ex D.L. n. 77/2021. Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale". ROMIII05 A254.

Intervento in PNRR inserito nell'Allegato IV al D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i..

Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità dell'istanza e Responsabile del Procedimento.

Con nota prot. 0318263 del 23/05/2022, acquisita con prot. MITE-64185 del 23/05/2022, la Società ACEA Ato 2 S.p.A., ha avanzato istanza per l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento relativo al Progetto "Adduttrice Ottavia-Trionfale" nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della Città Metropolitana.

Il sottoprogetto "Adduttrice Ottavia-Trionfale" permetterà di potenziare e mettere in sicurezza il trasporto della risorsa idrica dagli acquedotti principali alle condotte di rete per il centro della città e tutti i quartieri a ovest di Roma fino al litorale.

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di una condotta adduttrice DN2500 mm in acciaio dal Centro Idrico Ottavia fino ad un manufatto di progetto denominato "Casale del Marmo" per poi proseguire fino al parcheggio della stazione ferroviaria Monte Mario. In tale punto è previsto un partitore di progetto denominato "Monte Mario" da cui usciranno due condotte: una con DN2000 che proseguirà verso il nuovo centro idrico "Pineta Sacchetti" e l'altra condotta con DN800 lungo Via Cesare Castiglioni per collegarsi alla condotta DN700 esistente. La lunghezza complessiva dell'intervento è circa 5200 metri, di cui circa 600 metri da realizzare con tecnologia di scavo in microtunnelling.

Il Proponente ha evidenziato che il tracciato in progetto non interessa direttamente in alcun modo aree appartenenti a Siti Natura 2000, neppure nel raggio di 5 km. Il tracciato di progetto interseca la Riserva Naturale dell'Insugherata in corrispondenza del fosso del Marmo Nuovo per una lunghezza complessiva di circa 800 m. In tale area il Piano di Riserva individua interventi volti al disinquinamento ed alla ricostruzione delle fitocenosi lungo i pendii dei fossi con l'obiettivo di

ID Utente: 5192

Data stesura: 07/07/2022

ID Documento: VA_05-Set_04-5192_2022-0053

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C. Ufficio: VA_05-Set_04

Tuteliamo l'ambiente! Non stampule se non necessario. I foglio di carta formato A4 = 7.5g di CO_2

recuperare e valorizzare i fossi, ripristinando l'ecosistema forestale residuale nel corso degli alvei fluviali. In tale area è previsto il ripristino morfologico ed il reimpianto di specie arbustive coerenti con la serie di vegetazione locale.

Secondo quanto asserito dalla Società proponente, il progetto in argomento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2, lettera d) denominata "acquedotti con lunghezza superiore ai 20 km". Inoltre è compreso tra quelli del PNRR, e inseriti nell'Allegato IV del D.L. 77/2021, al punto 8 denominato "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)" ed anche nella tipologia elencato nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44, comma 1, D.L. 77/2021 al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Comitato Speciale in data 21/04/2022.

Per la realizzazione degli interventi di "Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera" con DPCM del 16 aprile 2021 è stato nominato un Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni con L. n. 55/2019, in quanto l'intervento in oggetto risulta pianificato/programmato/ricompreso nell'ambito del Programma degli interventi Ato2 Lazio Centrale-Roma, tra le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto ai sensi dell'art. 44 del DL 77/21 convertito con L. n. 108/2021, nonché nell'Allegato 1 del Decreto MIMS n. 517/2021

Pertanto, per il progetto in questione si applicano i tempi e le modalità previsti per i progetti di cui all'art. 8, comma 2-bis, del citato D.Lgs. n. 152 del 2006, L'istruttoria tecnica di valutazione di impatto ambientale è svolta dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Preso atto che in data 18/01/2022 si è insediata la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

A corredo della menzionata istanza del 23/05/2022, la Società proponente ha trasmesso la seguente documentazione progettuale:

- Elenco elaborati in formato XLS predisposto utilizzando il programma GELAB;
- Progetto di fattibilità tecnico economica;
- Studio di impatto ambientale;
- Check list per l'esame della procedibilità dell'istanza;
- Sintesi non tecnica;
- Avviso al pubblico di comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi art. 47 del D.P.R.445/2000, attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato;
- Quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera;
- Copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui al punto precedente.

La documentazione è corredata dalla relazione paesaggistica ex D.P.C.M. 12 dicembre 2005, al fine di consentire con il concerto del Ministero della cultura, il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., in conformità a quanto stabilito dall'art. 25, comma 2-quinquies, del D.Lgs. 152/2006.

Con nota prot. MITE-76336 del 17/06/2022 la scrivente Direzione Generale, come disposto al 2° periodo del comma 3 del predetto art.23, ha chiesto alla Direzione Generale competente del Ministero della cultura e alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS di procedere entro 15 giorni con i rispettivi adempimenti e, se del caso, con la richiesta al

proponente della documentazione integrativa di perfezionamento dell'istanza, dandone contestuale informazione alla scrivente Direzione Generale.

Al riguardo non sono pervenute comunicazioni.

Per quanto sopra, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e verificato l'avvenuto pagamento dell'onere contributivo previsto all'art. 2, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato con Decreto Interministeriale n. 1 del 04/01/2018, con la presente si comunica alla Società proponente ed alle Amministrazioni in indirizzo la procedibilità dell'istanza.

La scrivente si riserva comunque di verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, lettera b) del Regolamento adottato con Decreto n. 1 del 4/01/2018 e la congruità del versamento dell'onere istruttorio.

Si segnala alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, al fine delle determinazioni di competenza in merito alla priorità di trattazione dei procedimenti ad essa assegnati, che il proponente ha dichiarato la sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, dell'art. 8, del D.lgs 152/2006 e in particolare il comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e l'Avviso al pubblico sono pubblicati sul sito web di questa Amministrazione all'indirizzo: https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8735/12853.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 6, del recente D.L. n. 152 del 06/11/2021, si precisa che dalla data della pubblicazione dell'avviso al pubblico sul portale dello scrivente Ministero, decorre il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Ai sensi dall'art. 24, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i Comuni territorialmente interessati provvederanno agli adempimenti di competenza in ordine all'informazione nei propri Albi pretori informatici.

Si comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i. (comunicazione avvio procedimento amministrativo):

- l'ufficio competente è la Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ed il responsabile del procedimento è il Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco:
- per eventuali comunicazioni si chiede di contattare il Dr. Geol. Carlo Di Gianfrancesco tel. 06/57225931 email: digianfrancesco.carlo@mite.gov.it;
- i tempi del procedimento sono stabiliti dagli artt. 24 e 25, comma 2-bis, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis del D.lgs 152/2006, all'attività istruttoria della Commissione PNRR-PNIEC partecipa un rappresentante regionale qualora per il progetto sia riconosciuto da specifiche disposizioni o intese un concorrente interesse regionale. Sarà cura

dell'Ufficio della Regione in indirizzo segnalare la sussistenza della condizione predetta entro dieci giorni dalla data della presente.

Si informa che, con Decreto n. 56 del 06/03/2020, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica) ha individuato il Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza di questa Direzione Generale, ai sensi dell'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990 e s.m.i., il cui indirizzo di posta elettronica certificata è Diss@Pec.Mite.Gov.it.

Infine, si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate alla scrivente, il codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 8483].

Il Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati solo per Commissione Tecnica PNRR: MITE-64185 del 23/05/2022 Avviso al Pubblico

Elenco Indirizzi

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Al Ministero della cultura Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

Al Consiglio Superiore LLPP Comitato Speciale Consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Alla Regione Lazio dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it territorio@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città Metropolitana di Roma pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it

A Roma Capitale

<u>Protocollo.tutelaambientale@pec.comune.roma.it</u>

<u>Protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it</u>

All'Ente Gestore Riserva Naturale dell'Insugherata EUAP1044 romanatura@regione.lazio.legalmail.it

Alla Società Acea Ato 2 S.p.A. Acea.ato2@pec.aceaspa.it

e p.c. All'ARPA Lazio
<u>Direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it</u>

All'ARPA Roma sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

1 amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0064185.23-05-2022



Coordinamento Progetti e Grandi Opere

ACEA ATO2 SpA

Spett.le

Ministero della transizione ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma

PEC: va@pec.mite.gov.it

Spett.le

Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR Via di San Michele, 22 00153 Roma

PEC: ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

E p.c. Consiglio Superiore LL.PP.

Comitato Speciale

Pec: consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Commissario straordinario ex DPCM 16/2021

PEC: consiglio.superiore@pec.mit.gov.it

Oggetto: ROMIII05_A254 - "Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma" - "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021 Allegato IV. Sottoprogetto denominato "ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE".

Trasmissione ai sensi e per gli effetti dell'art 44 co. 3 del DL 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, del "ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE" nell'ambito dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" ai fini dell'approvvigionamento di Roma Capitale e della città metropolitana. Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006.

In riferimento all'intervento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 44 co. 3 del DL 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e in riferimento alla nota prot. n. 52 del 21/04/2022 del Commissario Straordinario ex DPCM 16/04/21, con la presente si invia istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006.

Si precisa che la documentazione progettuale e ammnistrativa è contenuta all'interno di n.6 supporti informatici (pen-drive), di cui n.3 trasmessi al MITE e n.3 trasmessi al MIC, suddivisa in

acqua

Coordinamento Progetti e Grandi Opere

ACEA ATO2 SpA

ognuno di essi, conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato elettronico per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del MITE e del MIC, disponibile nel portale internet dedicato del MITE.

Si rappresenta che il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell'intervento allegato, è stato trasmesso nella giornata odierna al Comitato Speciale del CSLP, aggiornato a valle delle integrazioni e chiarimenti richiesti da quest'ultimo in data 06 maggio 2022.

Per eventuali chiarimenti e comunicazioni si prega far riferimento a:

Alessia Delle Site tel. 06 57994277 – 3356524840

MAIL: alessia.dellesite@aceaspa.it PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Si chiede cortesemente di citare nell'oggetto di tutte le comunicazioni il codice intervento

ROMIII05 A254

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Firmato digitalmente da: ALESSIA DELLE SITE Data: 23/05/2022 08:00:03

Allegati:

- n.6 supporti informatici (pen-drive), di cui n.3 trasmessi al MITE e n.3 trasmessi al MIC, contenenti la documentazione necessaria all'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, suddivisa secondo la suddetta organizzazione
- nota prot. n. 52 del 21/04/2022 del Commissario Straordinario ex DPCM 16/04/21
- Relazione istruttoria del RUP agg. Maggio 2022

AVVISO AL PUBBLICO

Acea Ato 2 S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Acea Ato2 S.p.A. con sede legale in Piazzale Ostiense, n. 2, 00154 Roma (RM), comunica di aver presentato in data 23/05/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato:

Ambientale del progetto denominato: "Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma" - "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" L. n. 108/2021, ex DL n. 77/2021 Allegato IV. Sottoprogetto "ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE". compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Las. 152/2006 alla lettera , denominata " compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Las. 152/2006, al punto 2 lettera d), denominata "acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km1", di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o-comunitarie (siti della Rete Natura 2000). (e) (Paragrafo da compilare se pertinente) ⊟ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis-alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto denominata "ed anche nella-tipologia elencata nell'Allegato Il oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. (oppure) 🗇 tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed-anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata. (oppure) ■ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto 8 denominato "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data 21/04/2022; ⊟ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. - Comitato speciale in data - gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica

¹ Considerando che il sottoprogetto in esame fa parte dell'intervento di "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera (Lazio)". La lunghezza complessiva dell'intervento "Adduttrice Ottavia-Trionfale" è circa 5200 metri.

quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.

☐ tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

Il progetto è localizzato:

Stato/i	Italia		# -	e*	41
Regione/i	Lazio	3.7	•	5	r e
Città metropolitana/e	Città Metropolitar	a di Roma Car	oitale		
Comune/i	Roma (RM)	* -	*	W.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

e prevede:

Il sottoprogetto "Adduttrice Ottavia – Trionfale" permetterà di potenziare, considerando i fabbisogni idrici futuri, e mettere in sicurezza il trasporto della risorsa idrica dagli acquedotti principali alle condotte di rete per il centro della città e tutti i quartieri a ovest di Roma fino al litorale.

L'intervento di progetto prevede la realizzazione di una condotta adduttrice DN2500 mm in acciaio dal Centro Idrico Ottavia fino ad un manufatto di progetto denominato "Casale del Marmo" per poi proseguire fino al parcheggio della stazione ferroviaria Monte Mario. In tale punto è previsto un partitore di progetto denominato "Monte Mario" da cui usciranno due condotte: una con DN2000 che proseguirà verso il nuovo centro idrico "Pineta Sacchetti" e l'altra condotta con DN800 lungo via Cesare Castiglioni per collegarsi alla condotta DN700 esistente. La lunghezza complessiva dell'intervento come sopra descritto è circa 5200 metri, di cui circa 600 metri da realizzare con tecnologia di scavo in microtunnelling.

Nell'ambito del presente intervento di progetto è stato redatto lo Studio di Impatto Ambientale, in conformità con i contenuti previsti nell'allegato VII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Dopo aver analizzato il contesto programmatico e vincolistico nel quale l'opera si inserisce, è stata effettuata una analisi degli eventuali impatti ambientali conseguenti alla realizzazione dell'opera, riferiti sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, indicando gli accorgimenti necessari ad eliminare, attenuare o minimizzare gli impatti stessi. Le simulazioni acustiche ed atmosferiche effettuate, in fase di cantiere, nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale non hanno evidenziato situazioni di criticità ambientali. Da quanto emerso è possibile affermare che l'opera in esame non possa essere causa di alterazioni significative nell'ambiente anche in considerazione che trattandosi di opera acquedottistica pressoché interrata, l'impatto sui diversi fattori ambientali è trascurabile per la fase di esercizio. L'unica opera permanente fuori terra degna di nota è costituita dal Nuovo centro idrico Pineta Sacchetti, non ricadente all'interno di alcun bene paesaggistico, ad ogni modo opportunamente inserito nel contesto territoriale e paesaggistico esistente, prevedendo, all'interno dello spazio di piazzale disponibile, un'ampia area vegetata mediante impianto di essenze arboree e arbustive con il duplice scopo di mitigazione e potenziamento delle aree a verde.

L'opera in progetto nel suo complesso non determinerà nella fase di esercizio alcun inquinamento acustico ed atmosferico.

Appare opportuno evidenziare che il tracciato in progetto non interessa direttamente in alcun modo aree appartenenti a Siti Natura 2000, neppure nel raggio di 5 km. Il tracciato di progetto interseca la Riserva Naturale dell'Insugherata in corrispondenza del fosso del Marmo Nuovo per una lunghezza complessiva di circa 800 m. In tale area il. Piano della Riserva individua interventi volti al disinquinamento ed alla ricostruazione delle fitocenosi lungo i pendii dei fossi, con l'obiettivo di recuperare e valorizzare i fossi, ripristinando l'ecosistema forestale residuale nel corso degli alvei fluviali. In tale area, in coerenza con le indicazioni di cui sopra, è previsto il ripristino morfologico ed il reimpianto di specie arbustive coerenti con la serie di vegetazione locale.

Infine si segnala che la progettazione è stato svolta perseguendo l'obiettivo di minimizzare, ove possibile, il consumo di risorse.

Alla luce di quanto riportato, è possibile concludere che il progetto in esame risulta coerente con gli obiettivi di base dell'iniziativa, inserendosi con coerenza sia nel contesto territoriale analizzato, sia nel sistema di approvvigionamento idropotabile dell'Ato2 e in particolare di Roma Capitale, comportando i benefici attesi, soprattutto in termini di affidabilità e resilienza del sistema.

Si riporta la denominazione dell'area naturale protette come definita dalla L.394/1991.

Denominazione ufficiale dell'area naturale protetta	Codice area (EUAP o Rete Natura 2000)	Ente gestore		
Riserva Naturale dell'Insugherata	EUAP1044	Romanatura		

75								
11	aragrafo da co n	npilare se pe	ertinento)					
11		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
₩-	prodetto		-avere	-impatti-	transfrontalieri	-sui-	- seguenti -	—Stati
					a anon ornanor	out	ocgaciia	Otati
	8 4		2 Jan 1	م لند	pertanto è soggetto	alla prop	adura di aui d	all'art 22
				, 0	perianio e soggeilo	allo pi vo	cuure ur cur i	an an.o∠
וח	ac 152/2006					-		
∵	Lus. I ozrzoco.							

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con	\i sensi dell'art.10. comm	na 3 del D.I as 152/20)06 e.s.m.i.il.n	rocedimento di \	/alutaziono di	Impatto
	Ambientale comprende la	valutaziono di incido	nza di cui all'ar	ficalo 5 del D.D.	257/1007 ir	auonto
			nza ar our an ar	iloolo o del Dirii	1. 0011 1331 	r quanto

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<u>www.va.minambiente.it</u>) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni 30 giorni (per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione o indirizzo completo e PEC) entre il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La dichiarante

(Responsabile Unico del Procedimento Ing. Alessia Delle Site)

(documento informetta de ALESSIA DELLE SITE



Dipartimento Ciclo del Rifluti P.O. Servizio "Valutazioni Ambientali" (V.A.S. – V.I.A. – V.A.P. – A.I.A.) NA/6420/2022 18.7.2022

ÀΙ,	٠. ا	DIPARTIMENTO	PROGRAMN	IAZIONE E	ΕΑΤΤὺ	AZIONE
		URBANISTICA	3 1	** · · ·	44	
**************************************		Direzione Pian	ificazione G	enerale	y	4.

Al DIPARTIMENTO COORDINAMENTO SVILUPPO INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONE URBANA Direzione Urbanizzazioni Primarie U.O. Dissesto Idrogeologico ed Opere Idrauliche Servizio III Opere idrauliche

Al DIPARTIMENTO MOBILITÀ SOSTENIBILE E TRASPORTI Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani della Mobilità Servizio Progetti Stradali e Discipline di

Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico

Ufficio Interventi per lo Sviluppo Urbanistico

Al DIPARTIMENTO TUTELA AMBIENTALE Direzione Apicale

Ufficio Osservatorio Ambientale su Cambiamenti Climatici

Direzione Gestione Territoriale Ambientale del Verde

Ufficio Autorizzazioni Verde Privato e Cavi Stradali

Direzione Promozione Tutela Ambientale, Benessere degli Animali

Servizio Organismo Gestione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano e delle Aree Fluviali

Al DIPARTIMENTO CICLO DEI RIFIUTI

Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Olfattivo

Servizio Programmazione, Pianificazione e Gestione Acustica

Bonifica dei Siti Contaminati

Servizio per le Autorizzazioni degli Impianti di Gestione Rifiuti

Ufficio Impianto di Gestione, Trattamento e Smaltimento di Rifiuti Inerti
Ufficio Cave e Attività Estrattive

Alla SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI.

Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

Servizio Gestione del Territorio, Carta
dell'Agro, Forma Urbis e Carta per la Qualità

Al MUNICIPIO ROMA XIV
Direzione Tecnica

E, p.c.
All' Assessorato All'Agricoltura, Ambiente e Ciclo
DEI RIFIUTI



Oggetto: [ID: 8483] Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della Città Metropolitana di Roma. Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera - L. n. 108/2021, ex D.L. n. 77/2021. Sottoprogetto denominato "Adduttrice Ottavia-Trionfale". ROMIII05_A254. Intervento in PNRR inscrito nell'Allegato IV al D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L.108/2021 e.s.m.i.: Richiesta contributo di competenza

Nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), relativa all'intervento riportato in oggetto, si trasmette la nota del Ministero della Transizione Ecologica pervenuta con protocollo m_amte. MITE_R.U. Uscita 87273 del 13/07/2022, acquisita con protocollo Dipartimento Ciclo dei Rifiuti n. NA 6034 del 14/07/2022, contenente la "Comunicazione pubblicazione documentazione, procedibilità dell'istanza, e Responsabile del Procedimento".

Si specifica che nella suddetta nota è riportato il seguente indirizzo web nel quale sono pubblicati il Progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e l'Avviso al pubblico:

https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8735/12853

Pertanto si invitano gli uffici in indirizzo a far pervenire i propri contributi allo scrivente entro il 29/07/2022, così da consentire l'elaborazione di un documento unitario da trasmettere al Ministero della Transizione Ecologica nei termini dettati dalla normativa.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti si potrà contattare l'Arch. Maria Antonietta Saba al seguente recapito telefonico 06 6710 5488 o all'indirizzo e-mail mariaantonietta.saba@comune.roma.it.

> IL RESPONSABILE DI P.O. ALUTĄŻIONI AMBIENT

IL DIRETTORE Paolo Gaetano Giacomelli

Allegati:

Nota MITE R.U.U. 87273 del 13/07/2022 (NA 6034/2022)